



E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo
Scientifico

Liceo
Scientifico
scienze applicate

Liceo
Scientifico Sportivo

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo delle
Scienze umane

Liceo delle
Scienze umane
socio-economico

Liceo
Linguistico

Viale Crotona - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.edu.it



e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

Scienze Applicate



Documento del Consiglio della classe V sez. E
a.s. 2021-2022

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE V SEZ. E

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Indicazioni operative per la Didattica Digitale Integrata**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATO 1

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di Conversione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è di recente costruzione ed è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con annesse l'aula WEB TV e l'aula conferenze; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica, di Informatica, sala Video).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: Computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico-culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola -lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico - Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio
- Partecipazione alle attività della rete.

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

(Estratto dal P.T.O.F.2019/2022)

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO	TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	PETRELLI	GIOVANNA	ITALIANO
Prof.ssa	OLIVERIO	CATERINA	INGLESE
Prof.	TEDESCO	ALESSANDRA	STORIA E FILOSOFIA
Prof.	MANCUSO	ELENA	MATEMATICA E FISICA
Prof.	VALEO	GIOVANNA	SCIENZE
Prof.	PETTINATO	GIOVANNI	INFORMATICA
(coordinatore di classe)			
Prof.	GRIFFO	COSIMO	STORIA DELL'ARTE
Prof.	SANTISE	FERNANDO	SCIENZE MOTORIE
Prof.	MIRIELLO	ORLANDO	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VE è composta da 22 alunni (quindici ragazzi e sette ragazze), tutti provenienti dalla quarta classe precedente. La composizione della classe è rimasta costante nel triennio ad eccezione di due nuovi alunni che si sono inseriti al terzo anno e provenienti da altri Istituti. Nell'arco dell'ultimo triennio la continuità didattica è stata mantenuta salvo il cambiamento verificatosi nell'anno scolastico 2020/2021 per gli insegnamenti di Scienze, Storia-Filosofia e Inglese e nel corrente anno scolastico per l'insegnamento di Scienze. Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha realizzato un progressivo processo di integrazione e socializzazione, nonostante le difficoltà nate dall'emergenza Covid-19. La stessa ha dimostrato un atteggiamento corretto nel rispetto delle regole scolastiche e adeguato nel rapporto con i docenti; questo ha permesso lo sviluppo delle attività didattiche programmate in un clima sereno e partecipativo. La crisi nata dalla pandemia ha imposto una integrazione delle tradizionali metodologie didattiche e dei criteri valutativi previsti nel PTOF. Già dall'anno scolastico 2019/2020, l'attività dal secondo quadrimestre è proseguita in Dad, situazione che si è mantenuta nell'anno scolastico 2020/2021 anche per espressa volontà delle famiglie. Solo dall'inizio del corrente anno l'attività è ripresa in presenza e l'adozione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata ha permesso di affrontare tutti i casi previsti dalla normativa, non ultimo il manifestarsi di molti casi di positività al Covid-19 in quest'ultimo periodo scolastico. La scuola ha utilizzato, da subito, tutte le strategie e gli strumenti digitali, quali l'attivazione delle classi a distanza sul dominio della Scuola [iisfermi.edu.it](https://www.iisfermi.edu.it), integrata con le funzionalità del Registro

Elettronico che hanno permesso sia un regolare svolgimento dell'attività didattica sia una costante comunicazioni con le famiglie.

Dal punto di vista didattico, la classe sin dal terzo anno ha dimostrato una preparazione degli allievi differenziata in quanto a conoscenze, metodo di studio, competenze operative e motivazione allo studio. Per questa ragione sono state attivate strategie idonee al recupero degli alunni più fragili: interventi su gruppi di alunni (Progetti PON nell'a.s. 2019/20), interventi individualizzati, attività laboratoriali, utilizzo di tecniche peer tutoring. Sul piano del profitto, emerge una differenziazione in relazione alle varie discipline e ai risultati raggiunti, in base anche agli obiettivi prefissati. Nel contesto classe, si evidenziano alcuni alunni con spiccate capacità critico-riflessive, i quali hanno acquisito un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, supportati da impegno costante nello studio. Gran parte degli alunni ha partecipato attivamente alle azioni formative proposte dagli insegnanti, raggiungendo risultati soddisfacenti. Solo per un ristretto gruppo si sono rese necessarie strategie individualizzate e una maggiore sollecitazione allo studio. Nel programmare l'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, in base ai risultati emersi nel corso del triennio: partendo dall'esito delle prove di ingresso effettuate, sono state calibrate le programmazioni e gli obiettivi sul reale andamento didattico. I Docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio Docenti. In conformità con quanto stabilito dall'Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono stati sempre attentamente valutati l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali, integrando in tal modo la

valutazione determinata dai risultati delle singole prove di verifica scritte, orali o grafiche.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/ici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Didattica Digitale Integrata e lezioni on line
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso della L.I.M. e/o dei Touch Screen è stato importante e continuativo. A questo si aggiunge il ricorso al web, tramite l'utilizzo di piattaforme di E-Learning quali G.Suite e delle relative Classroom, utilizzate dai docenti per "postare" esercizi, documenti, approfondimenti e compiti
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata 2021-2022** è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

Finalità del Piano

L'I.I.S. "E. Fermi" ha redatto il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Il presente Piano, per l'a.s. 2021/2022, contempla la DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" nei casi previsti dalla normativa e, per come deliberato dal Collegio Docenti del 14/09/2021, nel caso di ricovero ospedaliero e relativa prognosi che vada oltre cinque giorni.

La DDI, "*Didattica Digitale Integrata*" prevede l'apprendimento attraverso le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La DDI rientra nelle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e nel DigComp 2.1, cioè il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali.

La Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Obiettivi

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare l'attività in presenza, con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline e i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione sarà posta agli alunni fragili le cui condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, necessitano della messa in atto di azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte.

- Olimpiadi di Informatica
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni informatiche (E.C.D.L.) e/o linguistiche (Cambridge PET)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NELTRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR)

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2019/20, 2020/21, 2020/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- PCTO interno elearning
- Video lezioni PCTO Civicamente HBC Coca Cola
- Elearning PCTO HBC Coca Cola
- PCTO Civicamente Federchimica
- Percorso "Coreutica" con partner scuola Artedanza di Catanzaro
- Sportello Energia di Leroy Merlin
- "Pronti, Lavoro, Via!" di Unipolsai
- "Facciamo Luce" di Ecolamp
- Cisco
- Progetti d'Istituto valevoli ai fini del PCTO (PON, progetti...)
- Attività di orientamento validate dall'Istituto ai fini del PCTO
- IGM FORUM

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. Nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. voto relativo al compito di realtà; 3. conoscenze e competenze acquisite.

QUINTE CLASSI

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia 3 ore	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato p. 185	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica 2 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Informatica 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 - 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze 3 ore
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano 3 ore		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 - 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Arte 2 ore
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)			Docente di Scienze Motorie 2 ore
		Compito di realtà 2 ore			Compito di realtà 2 ore
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'- COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo - didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>A) Disposizioni per la prevenzione e il contenimento della diffusione del SARS-COVID-2</p> <p>B) Disposizioni previste dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata (DDI), qualora attuata</p> <p>B) Norme di convivenza civile</p> <p>C) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto</p>	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari pari a 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
<p style="text-align: center;">PARTECIPAZIONE</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno</p>	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p style="text-align: center;">Assenze</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)</p>	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
<p style="text-align: center;">PUNTUALITÀ</p> <p style="text-align: center;">Ritardi Uscite anticipate</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p>	Rispetta gli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orari o si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

Allegato C - O.M. 14/03/2022 n. 65
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazionale al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)		0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali(Max 2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEB TV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Giovanna Petrelli

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

GIACOMO LEOPARDI

La personalità, l'ideologia, la poetica

Il "sistema" filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano

Da Le Operette morali: caratteri poetici e generali

I Canti: composizione, struttura, motivi

L'infinito

Il sabato del villaggio

DAL LIBERISMO ALL'IMPERIALISMO

La situazione economica e politica in Europa e in Italia

Il Positivismo e Comte

Carlo Collodi

La scapigliatura

GIOSUE' CARDUCCI

La personalità, l'ideologia e la poetica

Pianto Antico

San Martino

REALISMO E NATURALISMO

Naturalismo Francese e Verismo Italiano

Il Romanzo Sperimentale di Zola

Il Verismo

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto

GIOVANNI VERGA

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Storia di una capinera (opera)

L'ideale dell'ostrica

L'adesione al Verismo

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo e lo straniamento

La Lupa e il tema della diversità

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo: genesi, struttura e trama e motivi

Testo: 'La fiumana del progresso'

L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Coordinate storiche e culturali.

Tendenze del Decadentismo in Europa

Caratteri del Decadentismo italiano

GIOVANNI PASCOLI

La personalità, l'ideologia, la poetica.

La poetica del Fanciullino

Da Myricae: Lavandare, Il Lampo, Il tuono, Il temporale, X Agosto, Nebbia

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

L'Estetismo giovanile.

La prima produzione in versi

La stagione del superuomo

Il periodo Notturmo

Da Alcyone: La pioggia nel pineto

La stagione dei Romanzi

Testo: Superonismo e transumanesimo

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

La crisi d'identità del poeta primo novecentesco

L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati

LE AVANGUARDIE

Tra letteratura ed arte: L'Espressionismo di C.Rebora

Il Futurismo

F.T. Marinetti e il Manifesto

L'Orfismo di D. Campana

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano : vita e opere

IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

La dissoluzione delle forme tradizionali, l'elaborazione di nuovi temi

Il tema dell'inettitudine e della malattia

L'opera aperta

LUIGI PIRANDELLO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Tra verismo e umorismo: i romanzi siciliani

La poetica dell'umorismo

I romanzi: Il fu Mattia Pascal

Il teatro nel teatro

Sei personaggi in cerca d'autore: 'I personaggi si presentano'

I Miti teatrali (caratteri generali)

Uno nessuno e centomila: 'Il naso di Vitangelo Moscarda'

ITALO SVEVO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

I Romanzi: Una Vita, Senilità(opere)

Da Una Vita: L'inetto

La Coscienza di Zeno: caratteri generali e 'L'ultima sigaretta'

LA LIRICA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

La personalità, l'ideologia, la poetica

Il Canzoniere e la poesia "onesta"

Da IL Canzoniere: A mia moglie

GIUSEPPE UNGARETTI

La personalità, l'ideologia, la poetica

La ricerche ungarrettiana dal Porto sepolto all'Allegria

Da Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati

EUGENIO MONTALE

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da Ossi di seppia: I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato , Meriggiare pallido e assorto

Le Occasioni e l'allegorismo umanistico: La poetica, il linguaggio e lo stile

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

SALVATORE QUASIMODO

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo

IL ROMANZO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Il Realismo mitico e simbolico di E. Vittorini e C. Pavese

Il romanzo borghese di A. Moravia

La memorialistica e Primo Levi

Se questo è un uomo (analisi e commento)

DAL MODERNO AL POSTMODERNO

ITALO CALVINO (profilo)

PIERPAOLO PASOLINI(profilo)

DIVINA COMMEDIA

Lettura e analisi dei canti de Paradiso: I,III,VI,XI,XVII,XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Caterina Oliverio

1) The world around us : the Ukranian conflict

- The origin of the conflict
 - Strategies and consequences
- (fonte di riferimento : www.bbc.com)

2) The war, the wars: back to the First World War

- The origins
- Strategies and consequences
- The war poets
- Wilfred Owen : “Dulce et decorum est
Pro patria mori”

3) Health literacy : emotional eating (dal testo “Performer Tutor”)

- Dealing with eating disorders

LETTERATURA (dal testo “Performer Heritage 2” e da altre fonti di completamento)

- Victorian Age
- Queen Victoria
- Victorian Compromise
- The novel as a genre
- Traditional novels : the components
- Victorian novels
- The suffragettes
- Charles Dickens
- Oscar Wilde
- The picture of Dorian Gray
- The Preface: “...art is quite useless”
- Modernism
- Modern novels
- Stream of consciousness
- Interior monologue
- James Joyce
- The war Poets
- Wilfred Owen

LINGUA (dal testo “Best Choice B2” e da altre fonti di completamento)

- Writing emails (b1/b2 mode)

- Writing articles (b1/b2 mode)
- Writing stories (b1/b2 mode)
- Exchanging opinions
- Charles Darwin – unit 6
- Nomads – unit 7
- Matriarchy – unit 7
- Empathy – unit 7
- Health literacy: emotional eating
- Modals
- Conditionals
- The passive
- Have / get things done

Filosofia

DOCENTE: Alessandra Tedesco

<p>DISCIPLINA: Filosofia</p> <p>DOCENTE: Alessandra Tedesco</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Ferraris; Pensiero in movimento; Vol. 3; Paravia.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed usare la terminologia specifica • Riconoscere/ Definire Concetti • Individuare i principali problemi filosofici • Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni • Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi • Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico • Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici 	<p><u>Modulo n. 0 – Kant</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Criticismo ▪ I giudizi sintetici a priori ▪ La Rivoluzione Copernicana ▪ Critica della Ragion Pura ▪ Critica della Ragion Pratica <p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I caratteri generali del Romanticismo ▪ L’Idealismo Tedesco ▪ Hegel: Fenomenologia : Coscienza, Autocoscienza, Ragione ▪ Enciclopedia: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito <p><u>Modulo n. 2 - La Reazione ad Hegel:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Schopenhauer : Il Mondo come Volontà e Rappresentazione ▪ Kierkegaard : Il Singolo e gli Stadi dell’Esistenza <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Marx : Ideologia e Prassi Rivoluzionaria. Il Capitale ▪ Nietzsche : Il Pensiero “Inattuale”. Morte di Dio, Nichilismo, Oltreuomo e Volontà di Potenza <p><u>Modulo n. 4 – Filosofia e Scienze Umane</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteri generali del Positivismo ▪ Il Positivismo Sociale di Comte: Legge dei Tre Stadi e Positivizzazione delle scienze ▪ Il Positivismo Evoluzionista di Darwin: Teoria Evoluzione e conseguenze culturali dell’Evoluzionismo <p><u>Modulo n. 5 – La Rivoluzione Psicanalitica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sigmud Freud: La Psicanalisi, I disturbi della personalità, Rimozione e Libido <p><u>Modulo n. 6 – Filosofia e Politica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Hannah Arendt: Le Origini del Totalitarismo La Banalità del Male

Storia

DOCENTE: Alessandra Tedesco

<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: Alessandra Tedesco</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabatucci, Vidotto; I mondi della storia; Laterza</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti • Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala di acronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. • Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva. • Scoprire la dimensione storica del presente e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari in riferimento agli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali. • Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle in formazioni. 	<p>Mod “0” L’Europa agli inizi del ‘900:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tensioni della Belle époque ▪ L’età giolittiana <p>Mod “1” La Grande Guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Cause e La prima fase del Conflitto ▪ L’entrata dell’Italia nel Conflitto ▪ La Guerra nel 1917 ▪ La fine della guerra e i Trattati di Pace <p>Mod. “2” La Rivoluzione Russa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Russia in guerra e la Rivoluzione di Ottobre ▪ Lenin e il Partito Bolscevico <p>Mod “3” L’Europa dei Totalitarismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Fascismo in Italia: Presa del Potere, propaganda, Politica Interna, Politica Estera ▪ Il Nazismo in Germania: Hitler e la presa del Potere, Programma del Partito Nazista ▪ Il Comunismo in Unione Sovietica: La Russia di Stalin <p>Mod. “4” La Seconda Guerra Mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Politica delle Annessioni di Hitler ▪ L’Italia nel conflitto ▪ Gli Alleati ▪ Il Dramma degli Ebrei: l’Olocausto ▪ La Caduta del Fascismo e la Resistenza in Italia ▪ La Fine della Guerra <p>Mod “5” La Guerra Fredda e il Mondo Bipolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Conferenza di Yalta : Le sfere di Influenza, La dottrina Truman ▪ La Guerra Fredda e il Bipolarismo ▪ Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali <p>Mod “6” L’Italia Repubblicana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Repubblica e i partiti politici ▪ Referendum e Costituzione ▪ La prima legislatura

Matematica

DOCENTE: Elena Mancuso

DERIVATE:

derivate fondamentali
operazioni con le derivate
derivata di una funzione composta
retta tangente
punti di non derivabilità.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE:

Teorema di Rolle
Teorema di Lagrange
Teorema di Cauchy
Teorema di De l'Hospital (enunciati, significato geometrico e applicazioni).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI.**STUDIO APPROFONDITO DELLE FUNZIONI:**

Interi
Fratte
Irrazionali
Esponenziali
Logaritmiche
con valore assoluto
goniometriche.

CALCOLO INTEGRALE:

Integrali indefiniti
Integrali definiti.

Fisica

DOCENTE: Elena Mancuso

Il Magnetismo

Il campo magnetico;
La forza di Lorentz;
Il moto di una particella in un campo elettrico uniforme, in un campo magnetico, in un campo elettrico e magnetico;
Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti;
Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente;
Il campo magnetico generato da un filo;
Forze tra fili percorsi da corrente;
Il campo magnetico generato da una spira;
Il campo magnetico generato da un solenoide.

Elettromagnetismo

Induzione elettromagnetica;
Forza elettromotrice indotta;
Il flusso del campo magnetico;
La legge di induzione di Faraday;
La legge di Lenz;
Analisi della forza elettromotrice indotta;
Relazione fra il campo elettrico indotto **E** e il campo magnetico **B**

La Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi di Gauss per i campi;
Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa;
Il teorema di Gauss per il campo elettrico;
Il teorema di Gauss per il campo magnetico;
La legge di Faraday-Lenz;
Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa;
La legge di Faraday-Lenza (Forma generale);
La legge di Ampere (Forma generale);
La corrente di spostamento;
Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

La Relatività

I postulati della relatività ristretta;
Primo postulato;
Secondo postulato;
Relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali;
Relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze;
Il decadimento del muone;

Scienze

DOCENTE: Giovanna Valeo

SCIENZE DELLA TERRA

- I minerali
- Le rocce
- L'attività vulcanica
- L'attività sismica
- La tettonica delle placche

CHIMICA ORGANICA

- I composti del carbonio
 - Isomeria
 - Proprietà fisiche e reattività dei composti organici
- Gli idrocarburi
 - Alcani
 - Cicloalcani
 - Alcheni
 - Alchini
 - Idrocarburi aromatici
- I derivati degli idrocarburi
 - Alogenuri alchilici e la configurazione degli enantiomeri
 - Alcoli, fenoli e tioli
 - Eteri
 - Aldeidi e chetoni
 - Acidi carbossilici
 - Derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali
 - Ammine
- I polimeri
 - Chimica dei polimeri
 - Polimeri di addizione e condensazione
 - Proprietà dei polimeri

BIOCHIMICA

- Le biomolecole
 - Carboidrati
 - Lipidi
 - Amminoacidi e le proteine
 - Sintesi delle proteine
 - Enzimi
- Gli acidi nucleici
- Il metabolismo degli zuccheri

Informatica

DOCENTE: Prof. Giovanni Pettinato

Premesso che il programma è stato sviluppato partendo dalle conoscenze, abilità e competenze posseduta dalla classe e maturate nei due bienni precedenti realizzando il percorso didattico più adeguato, anche con approfondimenti, in raccordo con la disciplina di Matematica, per come indicato dalle Linee Guida per i nuovi Licei, le aree tematiche hanno riguardato:

- Reti di computer (RC)
- Struttura di Internet e servizi (IS)
- Computazione, calcolo numerico e simulazione (CS)

RC1 Reti e protocolli

- Gli elementi fondamentali di una rete.
- Il trasferimento dell'informazione.
- L'architettura a strati e il concetto di Protocollo e il modello ISO/OSI.
- Lo sviluppo di Internet e il protocollo TCP/IP.
- Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni.
- La struttura degli indirizzi IP. La classe degli indirizzi IP e il subnetting.
- Indirizzi statici e dinamici, indirizzamento pubblico e privato.

IS1 I servizi di rete

- Il livello delle applicazione di rete.
- Architetture delle applicazioni di rete.
- Architettura peer to peer e client/server.
- L'architettura del WEB. Protocolli HTTP, HTTPS, FTP.
- Servizi email e DNS. Protocolli SMTP, POP3, IMAP.

CS1 Algoritmi di calcolo numerico

- I numeri macchina.
- La rappresentazione degli interi.
- La rappresentazione dei numeri reali: singola e doppia precisione. Errori e attendibilità dei risultati. La epsilon macchina. Aritmetica floating point.
- Il fenomeno della cancellazione numerica.
- Algoritmi numerici: calcolo approssimato della radice quadrata con metodo Babilonese.
- La generazione di numeri pseudocasuali e l'algoritmo LCG.

CS2 Principi teorici della computazione

- La qualità e la complessità degli algoritmi.
- La complessità computazionale.
- Notazione $O()$.
- La difficoltà dei problemi. Problemi di classe NP.

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Cosimo Griffo

FINALITA' educativo-didattiche:

La disciplina è stata programmata con l'intento, in un'epoca in cui la comunicazione visiva ha assunto un'importanza preponderante, di offrire ai giovani strumenti tecnici, critici e operativi per interpretare le informazioni e i messaggi visuali da cui vengono raggiunti, e per poterli essi stessi creare.

A tal fine, lo studio della geometria descrittiva o proiettiva ha consentito di acquisire, nel corso del quinquennio, un metodo per produrre immagini "oggettive", ottenendo una rappresentazione completa ed inequivocabile degli oggetti a tre dimensioni sopra un piano bidimensionale.

Lo studio parallelo della storia dell'arte ha costituito un percorso critico che ha permesso di vedere come, nel tempo, elementi quali la linea e il colore siano stati diversamente utilizzati interpretare, per modificare il mondo o per creare forme nuove, autonome e aventi una loro propria realtà.

Inoltre lo studio della storia dell'arte si è posto l'obiettivo dell'attivazione, nell'allievo, di un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale. Tutto ciò nella convinzione che una tale consapevolezza costituisce il fondamento inalienabile su cui costruire la coscienza responsabile del cittadino, consapevole di vivere in un paese unico al mondo per quantità di monumenti artistici.

OBIETTIVI GENERALI:

- Acquisire il linguaggio grafico della geometria proiettiva quale strumento oggettivo di comunicazione
- Sapere individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
- Acquisire il linguaggio grafico come strumento creativo per un dato fine
- Collocare le più rilevanti opere studiate secondo le coordinate spazio-tempo
- Acquisire gli strumenti analitici specifici per la lettura dell'opera d'arte nel suo contesto storico culturale
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso le azioni dell'uomo sul territorio e le manifestazioni artistiche
- Sapere utilizzare gli strumenti critici fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e storico-culturale

OBIETTIVI trasversali:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici e disegni tecnici

METODOLOGIA

Il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per le singole UdA è avvenuto attraverso l'uso di metodi e strategie diversificate, in una prospettiva di flessibilità metodologica che ha tenuto conto delle esigenze legate alla classe e al livello di attenzione, i tempi di lavoro sono stati strutturati in base alle varie proposte didattiche e al ritmo degli alunni. Le principali metodologie didattiche messe in campo sono state:

- Lezioni frontali, in apertura delle singole unità di lavoro per fornire informazioni generali sull'evento o fenomeno da esaminare;
- Dialogate, per dare vita ad una discussione guidata su alcuni aspetti, fatti e problemi, al fine di stimolare gli alunni a formulare ipotesi ed individuare possibili soluzioni;
- Lettura analitica del testo e dei documenti reperibili sul web, per rafforzare il metodo di studio, selezionare informazioni e rafforzare la collocazione spazio - temporale degli eventi;

- Lettura ed analisi di documenti scritti ed iconografici al fine di individuare i rapporti causa effetto e l'acquisizione della terminologia specifica;
- Attività di gruppo, esperienze di ricerca, promuovendo la partecipazione attiva dello studente.
- Modalità di lavoro a distanza con uso della piattaforma G-Suite e della google Classroom

STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo; testi didattici di supporto: dispense, schede, appunti, slide, visione di filmati e/o documentari, musei virtuali e documenti digitali
- Visione di film biografici e documentari sui più grandi artisti
- Strumenti e materiali per il disegno
- Uso della piattaforma google Classroom

COMPETENZE del Quinto anno:

1. Interpretare e approfondire in modo personale e critico una produzione artistica;

- analisi e sintesi nella descrizione della produzione artistica
- sviluppo del senso estetico attraverso lo studio delle opere d'arte
- apporto di un contributo personale

2. Produrre elaborazioni grafiche, testuali e multimediali sui contenuti affrontati nel percorso didattico;

- confronto interdisciplinare
- padronanza del linguaggio personale

3. Giungere ad una fruizione consapevole del patrimonio artistico, storico, letterario e sviluppare la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

- attribuzione del valore di testimonianza alla produzione artistica
- senso di appartenenza culturale a un patrimonio che ne richiede la salvaguardia

VALUTAZIONE E VERIFICHE

- La valutazione, è stata trasparente e attenta a tutti gli aspetti della personalità e alle diversificate capacità mnemonico-cognitive, espositive e di gestione dello studio. Sia le indicazioni di voto derivanti da domande estemporanee che i voti numerici, relativi alle interrogazioni e alle verifiche strutturate, sono state puntualmente annotati sul registro elettronico in tempi brevi. Questi sono stati poi oggetto di valutazione ponderata e complessiva a fine quadrimestre.
- Le esercitazioni a casa sono state considerate ai fini della valutazione complessiva in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina (le consegne sono state valutate anche sotto l'aspetto del rispetto delle tempistiche assegnate).

DISEGNO

- **8 tavole disegno tecnico** - Elaborazione di gruppi di solidi e semplici architetture con i vari metodi di rappresentazione prospettica (in prospettiva accidentale con metodo diretto, indiretto e metodo della pianta ausiliaria)
- **10 tavole disegno espressivo** - Disegni ad alto indice di rappresentatività (copia a mano libera e tecnica libera di opere emblematiche delle varie correnti artistiche studiate)

STORIA DELL'ARTE

UdA 1: **Roma Barocca – il Seicento in Italia (cenni generali)**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona, Andrea del Pozzo, Carlo Maderno)

UdA 2: **La Tarda età barocca – il Seicento in Europa (cenni generali)**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Rembrandt, Rubens, Velasquez, Vermeer)

UdA 3: **L'età del Rococò: Il nuovo gusto delle corti europee;**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Juvarra, Vanvitelli)

UdA 4: **Il Vedutismo**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Canaletto, Tiepolo)

UdA 5: **Tra '700 e '800: Il Neoclassicismo e il pensiero illuminista**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Canova, David, Fussli, Goya)

UdA 6: **L'Europa della Restaurazione: il Romanticismo**

- La svolta romantica: fantasia, natura e sublime nel romanticismo inglese, tedesco e francese
- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Constable, Turner, Blake, Friedrich, Ingres, Gericault, Delacroix)

UdA 7: **il Romanticismo in Italia**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Hayez, Bezzuoli, Gigante)

UdA 8: **il Realismo: l'età della rivoluzione industriale**

- La pittura in Francia e in Italia
- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti francesi (Corot, Millet, Courbet, Daumier, e dei **macchiaioli italiani** (Fattori, Lega, Signorini)

UdA 9: **la stagione dell'impressionismo e la nascita della fotografia**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Nadar, Manet, Monet, Renoir, Degas, Pissarro)

UdA 10: **le tendenze post-impressioniste**

- Inquadramento storico
- Analisi e lettura delle opere d'arte dei grandi artisti (Van Gogh, Gauguin, Cezanne)

Scienze Motorie

DOCENTE: Fernando Santise

- Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici.
- Lo sport, le regole, il fair play.
- Tecniche e tattiche delle attività motorie.
- Come scegliere il proprio sport.
- Il doping nello sport.
- Conoscere il concetto di salute.
- I danni causati dalla sedentarietà.
- Sicurezza in palestra.
- Sicurezza all'aperto.
- Relazione con l'ambiente naturale.
- Equipaggiamento in ambiente naturale.
- Pericolo in ambiente naturale.

Tutti gli argomenti sono stati supportati da video e immagini didattiche messe in rete dalle varie Federazioni Sportive e dal CONI.

SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo:

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Regolamento tecnico.

Tecnica e tattica durante la gara.

Fondamentali individuali.

Fondamentali di squadra.

Gesti e indicazioni arbitrali.

- Pallacanestro:

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Regolamento tecnico.

Fondamentali individuali.

Tecnica e tattica.

Gesti e indicazioni arbitrali.

- Badminton:

Fondamentali individuali.

Regolamento tecnico.

- Tennistavolo:

Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.

Fondamentali individuali.
Tecnica e tattica.

- Calcio a cinque:

Regolamento tecnico.
Fondamentali individuali.

SPORT INDIVIDUALI

- Atletica leggera:

camminata veloce, corsa veloce, corsa di resistenza.

- I salti in generale.

- Salto in lungo:

teoria, tecnica e tattica.

Sport accompagnati da relativi filmati per la parte tecnica, tattica e fondamentali.
Tutte le attività vengono precedute da una fase di riscaldamento.

Religione

DOCENTE: Prof. Orlando MIRIELLO

- Dibattito sulle diverse forme di convivenze.
- La crisi dei valori, i giovani e il problema delle dipendenze.
- Questioni etiche legate alla diffusione dell'Aids.
- Il problema del male e il significato cristiano della sofferenza.
- La Chiesa al problema della guerra e della pace
- Presentazione dei lineamenti principali del Pontificato di papa Francesco.
- Le Chiese e i significati dei simboli religiosi nei luoghi pubblici.
- Il Magistero della Chiesa e la pena di morte.
- La Chiesa cattolica di fronte alla questione del dialogo ecumenico e interreligioso.
- Le origini religiose dell'antisemitismo e le nuove basi del dialogo ebraico-cristiano.
- Le Religioni e l'omosessualità
- La testimonianza cristiana e il problema della legalità
- Il problema dell'affettività nella vita dei giovani.
- Aspetti della Dottrina sociale della Chiesa.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. ssa PETRELLI GIOVANNA

Prof. ssa OLIVERIO CATERINA

Prof. ssa TEDESCO ALESSANDRA

Prof.ssa MANCUSO ELENA

Prof.ssa VALEO GIOVANNA

Prof. PETTINATO GIOVANNI

(Coordinatore di classe)

Prof. GRIFFO COSIMO

Prof. SANTISE FERNANDO

Prof. MIRIELLO ORLANDO

Catanzaro 14/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Teresa AGOSTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

ALLEGATO 1

- **Griglie di Valutazione e Tabelle di Conversione**

PRIMA PROVA 60 PUNTI)		INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX		
INDICATORE	INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole • punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
				Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

Il candidato

La Commissione

Liceo Scientifico E.Fermi – ESAME DI STATO 2021-2022 COMMISSIONE _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – **MATEMATICA**

Candidato/a _____ Classe 5

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
	Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.	
	Punteggio totale in base 20	/20
	Punteggio totale in base 10	/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10